

TURISMO

Anno 19°
Dicembre 2013

all'aria aperta **186**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Castilla y León:
un patrimonio mondiale



Nel Parco del Mincio
fra cicogne e presepi galleggianti

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

Fine anno alle **TERME ČATEŽ**

Campeggio ★★★★★
aperto tutto l'anno

Prezzo per persona **20,50 €**/giorno

Pacchetto comprende:

- piazzola, 1 entrata di 3 ore al giorno alle piscine della Riviera Termale Invernale,
- connessione wi-fi gratuita,

Cenone di San Silvestro da 59,50 €



Informazioni e prenotazioni:

Sig. Giuseppe Mancini, tel/fax 0541 621 788, cell 3355427938
TERME ČATEŽ, Topliška cesta 35, SI-8251 Čatež ob Savi, SLOVENIA
GPS: 45°53'35.56", 15°37'16.69"
WEB: www.terme-catez.si


TERME ČATEŽ

 Investing in your future
OPERATION PART FINANCED BY THE EUROPEAN UNION
European Regional Development Fund

I FEEL SLOVENIA

Sommario

| | |
|---|---------|
| News | pag. 4 |
| News sulla circolazione stradale | pag. 10 |
| News dal mondo del caravanning | pag. 12 |
| Uno sguardo sul mondo | pag. 18 |
| On the road | |
| - Castilla y León: un patrimonio mondiale | pag. 20 |
| - Nel Parco del Mincio, fra cicogne e presepi galleggianti | pag. 26 |
| In valigia | pag. 32 |
| Eventi e mostre | pag. 34 |
| Prossimi appuntamenti | pag. 36 |
| Recensioni | pag. 42 |

Francoforte: i grandi eventi 2014

Anche nel 2014 Francoforte propone un ricco calendario di eventi di richiamo internazionale. Grandi mostre, feste tradizionali e manifestazioni sportive: la metropoli sul Meno ne ha per tutti i gusti

Ormai da anni Francoforte si distingue come città dell'arte e della cultura e vanta un programma ricco e variegato.

Il calendario espositivo 2014 della città si apre con la mostra „Paradiso, Inferno, Purgatorio“, ospitata dal 1° marzo al 6 luglio al museo d'arte moderna Museum für Moderne Kunst. 60 artisti contemporanei da 22 paesi africani presentano una nuova prospettiva sulla Divina Commedia di Dante Alighieri. Grazie a dipinti, fotografie, sculture e installazioni video, gli artisti interpretano inferno, paradiso e purgatorio.

Arriva quest'anno alla sua VII edizione Luminale, la Biennale della Cultura della Luce. Dal 30 marzo al 4 aprile case, palazzi, chiese, monumenti, strade, ponti, piazze, ma anche gli angoli più remoti ospitano installazioni luminose e partecipano a uno spettacolo straordinario dedicato al tema della luce e ai suoi innumerevoli utilizzi.

Manifestazione immancabili-



le nel calendario della metropoli sul Meno è la Festa delle rose e delle luci (Rosen- und Lichterfest), che aprirà la stagione estiva del giardino botanico Palmengarten Frankfurt. Il meraviglioso roseto cittadino con oltre 12.000 esemplari di rose sarà aperto al pubblico dal 6 al 9 giugno. La Festa delle rose e delle luci arriverà al suo apice sabato 7 giugno con installazioni luminose composte da migliaia di piccole candele e uno spettacolo di fuochi d'artificio. Visite guidate, incontri, iniziative per i più piccoli e concerti completano il programma.

Il panorama museale completo di Francoforte si lascia scoprire in tutta la sua molteplicità in occasione della Notte dei Musei. Il 7 giugno gli oltre 40 tra musei e gallerie fanno le ore piccole e invitano a una visita unica nel suo genere. Oltre alle collezioni permanenti e alle mostre in corso, il programma della manifestazione comprende anche visite guidate, letture, workshop, concerti, performance teatrali e danza.

Evento clou del 2014 è la Festa della Riva dei Musei (Museumsuferfest), uno dei festival artistico-culturali più grandi d'Europa. La manifestazione, in calendario dal 29 al 31 agosto con la tra- ►

ADDITIVO DISGREGANTE

SCIOGLIE LE ACQUE NERE E
PREVIENE ODORI SPIACEVOLI



Dometic Care Tabs

Additivo in versione classica o «green»

- Pastiglie pre-dosate, rivestite con film autosolubile
- Aggiungibili direttamente al serbatoio di scarico
- Facili da trasportare e conservare



Per maggiori informazioni

www.my-caravanning.it



Utilizza il codice QR
per accedere al sito!

Dometic



► dizioneale combinazione di arte, cultura, musica e specialità gastronomiche, attira ogni anno sulle rive del Meno fino a tre milioni di visitatori. Con i suoi 26 musei, l'originale Riva dei Musei di Francoforte, realizzata negli anni Ottanta del secolo scorso come sintesi di un'alta e variegata offerta culturale, è la cornice ideale per l'evento.

La città sul Meno sa conquistare anche con la sua

gastronomia, dai ristoranti stellati alle specialità locali, prima fra tutte il vino di mele (Apfelwein), una vera e propria istituzione in città e regione, tanto da essersi meritato un festival. Dall'8 al 17 agosto nel centro storico si festeggia la bevanda nazionale per eccellenza con un ricco programma di intrattenimento. Il vino si potrà gustare sia nei tradizionali bicchieri "Gerippe" che miscelato con altre

bevande e presentato come originale cocktail.

Per gli amanti dello sport il 6 luglio 2014 torna Francoforte l'IRONMAN European Championship. 3,8 km a nuoto, 180 km in bicicletta e infine la maratona con un finish spettacolare davanti al Römer, il municipio della città, sono gli ingredienti di questa grande sfida sportiva. La più antica maratona metropolitana della Germania, la BMW Frankfurt Marathon, è in programma il 26 ottobre con 42 km lungo le attrazioni turistiche di Francoforte, con un ricco programma musicale di contorno e numerose feste all'aperto per partecipanti e spettatori.

L'anno si conclude in bellezza con il tradizionale mercatino di Natale di Francoforte, che avvolge i visitatori in una particolare atmosfera dell'Avvento. Il mercatino, che si annovera tra i più antichi della Germania, si svolgerà nel centro storico dal 26 novembre al 22 dicembre tra casette addobbate, dove fare man bassa di regali e gustare specialità gastronomiche. ■



Per maggiori informazioni sul calendario degli eventi e l'offerta turistica di Francoforte: www.frankfurt-tourismus.de

Beppe Tassone premiato per 40 anni di iscrizione all'Ordine dei Giornalisti



Beppe Tassone è stato premiato a Torino dal Presidente dell'Ordine dei

giornalisti Alberto Sinigaglia quale riconoscimento per oltre 44 anni di vita giornali-

stica in occasione dei quarant'anni di iscrizione al Ordine dei giornalisti.

“Una grande soddisfazione, ha sottolineato nel corso della cerimonia Beppe Tassone, che racchiude in un momento tanti importanti momenti che, grazie alla passione per il giornalismo, ho avuto il privilegio di poter sottolineare, commentare, analizzare, cercando sempre di metter l'uomo e la donna al centro della notizia, protagonisti e non spettatori di quanto sta avvenendo”.

"1000 cammei in mostra" ad Ancona

"1000 cammei in mostra" è il titolo dell'esposizione inaugurata giovedì 19 dicembre a Spazio-Tempo ad Ancona in via Valle Miano, 5 (succ del Museo Malacologico di Cupra Marittima). La manifestazione è un progetto culturale di Tiziano Cossignani.

Per l'inaugurazione, il tenore anconetano Augusto Celsi ha offerto agli intervenuti un "omaggio lirico". La mostra, che presenta un'incredibile

collezione di cammei dei maggiori maestri incisori contemporanei, resterà aperta fino al 30 marzo con il seguente orario: giorni feriali 10.30-12.00 e 16.00-19.00 (chiuso il lunedì mattina).

In permanenza: maschere africane, bronzi del Benin e Scholar's stones. Fino al 28 dicembre 2014 la mostra del pittore Laurentiu Stoica. Info 3473704310

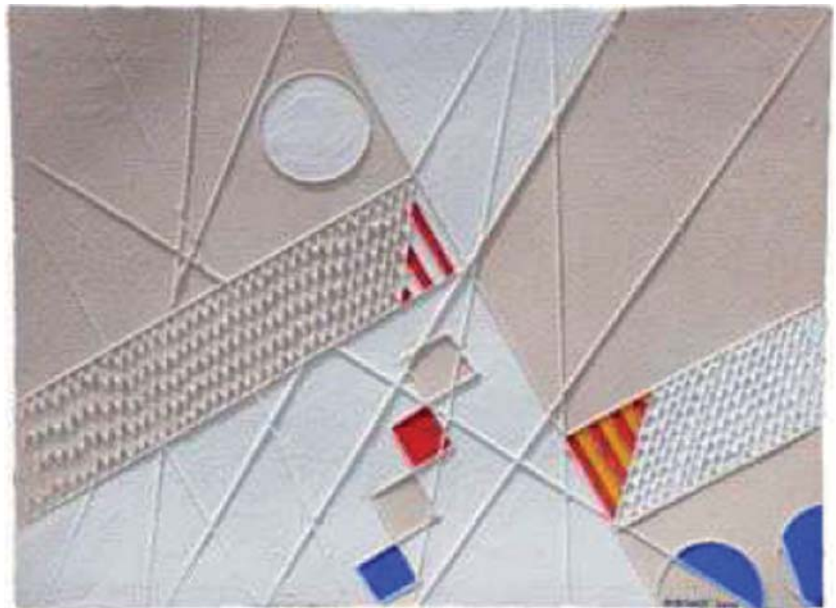


Paolo Gubinelli in mostra a Grotta Giusti

Fino al 15 gennaio 2014, Grotta Giusti Resort Golf & Spa, il resort termale che fa parte di Fonteverde Collection, ospita un'esposizione di opere di Paolo Gubinelli.

Nella hall troveranno spazio 15 opere su ceramica del Maestro marchigiano che, in contemporanea, è protagonista della mostra "Poesie d'amore" presso il Museo Nazionale di casa Giusti a Monsummano, dove è stato chiamato a trasporre in dodici immagini alcune poesie giovanili di Giuseppe Giusti. Ed è proprio a Grotta Giusti, che fu la residenza di campagna del poeta toscano che le opere di Gubinelli affermano un continuum con la rassegna a latere e trovano il contesto ideale per l'incontro con un pubblico sia locale sia nazionale.

I rilievi su ceramica esposti in questa personale dell'artista innervano la superficie del 'quadro'; il colore non riempie nessuna forma decorativa, ma si contrappone con elegante bellezza ad altri colori. Il disegno, quando compare, e la



struttura dei segni rafforzano la struttura portante manifestandosi nell'idea di spazio 'vuoto', a rappresentare un valore spirituale che si riflette in tutto il percorso dell'artista. L'esposizione è visitabile anche dagli esterni.

Grotta Giusti è una villa ottocentesca a Monsummano Terme, che fu residenza di campagna del poeta toscano Giuseppe Giusti. Oltre alla struttura alberghiera, che dispone di 58 camere e 6 suite, Grotta Giusti deve la sua fama alle sue terme e spa, ed in particolare alla grotta millenaria - la più grande d'Europa - che offre

bagni di vapore benefico e detossinante, cui s'aggiungono idromassaggi termali e trattamenti di medicina estetica. Con Fonteverde, a San Casciano dei Bagni e Bagni di Pisa, a San Giuliano Terme, fa parte di Fonteverde Collection il cui Presidente è Leandro Gualtieri.

Per informazioni e prenotazioni:

Grotta Giusti Resort Golf & Spa via Grotta Giusti, 1411, Monsummano Terme Tel. 0572 90771, fax. 0572 9077200 e-mail: info@grottagiustispa.com www.grottagiustispa.com

www.tourit.it

23-26 GENNAIO 2014
Carrara - Quartiere Fieristico

VIAGGIARE IN LIBERTÀ ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI

TOUR.it

12° SALONE DEL TURISMO ITINERANTE E SOSTENIBILE

ACCESSI:

N° 3 VIALE COLOMBO

N° 5 VIA MAESTRI DEL MARMO

ORARI: DALLE ORE 10.00 ALLE 19.00

INGRESSO:

GIOVEDÌ E VENERDÌ € 3,00

SABATO E DOMENICA € 7,00

INGRESSO LIBERO PER RAGAZZI FINO A 12 ANNI

ORGANIZZAZIONE:

CARRARAFIERE
Business on the Move

CON IL PATROCINIO DI:



CON IL SUPPORTO DI:



SPONSOR:



Codice della strada: arriverà davvero la semplificazione?



È uno degli slogan più in voga fra i politici: semplifichiamo il Codice della strada. E il Governo Letta non si distingue rispetto agli Esecutivi precedenti: stavolta le promesse verranno mantenute?

PER LA SICUREZZA In teoria, la futura semplificazione del Codice della strada dovrebbe migliorare la sicurezza della circolazione stradale, perché le norme dovrebbero essere più comprensibili a chi guida, e perché si avrebbe una maggiore effettività degli istituti sanzionatori. È l'obiettivo del disegno di legge delega per la riforma del Codice della strada, appena assegnato alla commissione IX Trasporti

della Camera. Si mira anzitutto alla riorganizzazione dei contenuti del Codice, in coerenza con le disposizioni che in materia sono state introdotte dalla normativa dell'Unione europea. Si punta inoltre alla revisione della disciplina sanzionatoria, anche con riferimento alle materie delegificate, secondo principi di ragionevolezza, proporzionalità, effettività e non discriminazione, a tal fine prevedendo anche la possibilità di modificare l'entità delle sanzioni.

PUNTI DEI MINORI Si farà espressa previsione dell'applicabilità degli istituti della decurtazione di punteggio dalla patente di guida, del ritiro, della sospensione e della

revoca della stessa, nei confronti di conducenti minorenni, in deroga alle disposizioni della legge 24 novembre 1981. Parliamo della patente AM, A e B1 per motorini e minicar, visto che solo a 18 anni si può ottenere la patente B per l'auto. La prima aggiunta al Codice della strada riguarda la previsione di applicare anche ai minorenni le sanzioni accessorie sulla patente: ritiro, sospensione, revoca e decurtazione dei punti. Già oggi è prevista nel Codice della strada la decurtazione dei punti per i minorenni, solo che non può trovare applicazione per i principi della legge 689/81. Pertanto, per rendere operati-

va la decurtazione dei punti ai minorenni, già prevista nel Codice, va modificata questa legge. Ora, infatti, il minorenni subisce l'ammenda in euro, ma non può vedersi ritirata né sospesa né revocata la patente. Allo stesso modo, non può subire il taglio di punti della licenza di guida. Con la riforma, i minorenni verranno maggiormente responsabilizzati, a favore della sicurezza stradale.

RICORSI DA UNIFORMARE

Fra i progetti, anche la revisione del sistema dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali, ai fini della semplificazione della procedura, dell'alleggerimento degli oneri amministrativi a carico dei cittadini e dell'eliminazione di duplicazioni. In questo caso, però, non si sa esattamente quale sarà in concreto il risultato della riforma. A tale proposito appare un po' strano che chi oggi fa ricorso al Prefetto e se lo vede respinto si veda anche raddoppiata la multa, cosa che non succede per chi fa ricorso al Giudice di pace. Bisognerà chiarire, eliminando condizioni vessatorie, per quali ricorsi ci si debba rivolgere all'uno e per quali agli altri". Quindi, alla fine, ci si uniformerà alle regole del Prefetto o del Giudice di pace? ■



**SISTEMA SATELLITARE
A PUNTAMENTO
SUPER
AUTOMATICO**



Telesat 65
kg. 9,0 ca.

Qualità e garanzia TELECO

- HD DVB S2
- Super leggera
- Alluminio SCAL2
- Robusta
- Ingranaggi in bagno d'olio
- Gioco meccanico super-ridotto
- Qualità-Prezzo OK

UNICA TV esistente con 2 schede separate
DVB-T HD CI+ / DVB-S2 HD CI+ con un solo telecomando



www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037
Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com

Il pacchetto potenza per pesi massimi

Il nuovo Truma Mover® XT4 è specificamente pensato per caravan di peso elevato. Grazie alle sue quattro potenti unità di trasmissione è in grado di spostare senza problemi e in modo affidabile caravan a doppio asse con un peso complessivo di 3.100 kg e con pendenze che arrivano fino al 10%.

Il pacchetto potenza pesa all'incirca 60 kg ed è, pertanto, il sistema di manovra più leggero della sua categoria. In combinazione con il nuovo PowerSet, il peso è ancora più ridotto. "Il Mover® XT4 utilizza, come gli XT e XT2, motori senza spazzole altamente efficienti che necessitano di batterie con capacità anche molto contenute. Per l'XT4 è sufficiente, infatti, una batteria Optima® da 55 Ah", spiega il responsabile sviluppo Mover® Mathias Venschott. La Truma Dynamic Move Technology® – compensazione permanente di numero di giri nominale ed effettivo dei motori – provvede anche con l'XT4 alla massima precisione di manovra ed estrema stabilità direzionale. "La caravan supera senza alcun problema ostacoli o asperità del terreno da un solo lato, senza che la caravan slitti lateralmente". Il



Mover® XT4 è dotato di sterzo e accelerazione senza stadi. Ciò consente di manovrare anche le caravan più pesanti senza scatti e in modo molto dolce. Come per i modelli della stessa serie anche l'XT4, grazie al suo eccellente design e all'innovativo telecomando, punta a manovre estremamente precise che diventano quasi un gioco da ragazzi. Grazie alla qualità "made in Germany", il nuovo Mover® – come del resto tutti i sistemi di manovra Truma – è un prodotto sicuro, robusto e di lunga durata. Con il nuovo sistema di manovra per caravan pesanti a



doppio asse, Truma perfeziona la sua gamma di prodotti Mover® XT. Il Mover® XT4 è disponibile a partire dal mese di gennaio 2014 esclusivamente presso tutti i partner Truma.

Truma CampWear: abbigliamento outdoor



Truma presenta la linea di abbigliamento CamoWear per il tempo libero e outdoor sportivo. Truma CampWear consiste in caldi e morbidi pile, pratiche giacche multifunzionali due in una, nonché in comode magliette e polo alla moda. Tutti i modelli sono disponibili sia per uomo sia per donna. Utili accessori come ad esem-

pio il Truma Basecap e lo zaino completano l'offerta. La nuova collezione è convincente grazie ai tanti dettagli alla moda, agli ottimi materiali e alla migliore lavorazione. Il nuovo Truma CampWear è disponibile a partire da metà gennaio 2014 e può essere ordinato nel nuovo shop online www.truma-campwear.com



Liberammente 2014

Lil 1 e 2 marzo 2014 presso "Ferrara Fiere Congressi" le parole d'ordine saranno : Libertà, divertimento, passioni, fantasia, creatività, cibo e natura! Con questo slogan LIBERAMENTE rivolge la sua offerta espositiva al turismo, camper e campeggio, enogastronomia, artigianato e shopping, a tutti i cultori del tempo libero agli sportivi, alle famiglie, agli amanti della vita all'aria aperta o anche semplicemente dei prodotti tipici delle regioni italiane.

Ma oltre all'esposizione principale in questi giorni si potrà visitare:

Pollice Verde: salone del giardinaggio, dell'orticoltura e dell'arredo esterno (www.polliceverdefiera.it) con la novità della nuova mostra mercato Pollice Verde Bio - dedicato al biologico con degustazioni, esposizione e momenti di incontri esperienziali.

Sagre in Fiera: assaggi gratuiti, a tutti i visitatori, dei migliori piatti della tradizione popolare e del territorio. Un viaggio alla scoperta del cibo locale. Tra le degustazioni: salama da sugo, toro, piadina, patata, arrosticino, cappelletti... (<http://www.liberammentefiera.it/Sagre.aspx>)

Fantasy & Hobby: fiera della Fantasia e della Creatività



(www.fantasyhobbyferrara.it), nei due giorni di manifestazione sono previsti anche corsi e dimostrazioni all'interno del padiglione 2.

Per i camperisti è stata riconfermata per l'edizione 2014 la collaborazione con il Camper Club Italia e l'iniziativa che la scorsa edizione ha riscosso un enorme successo, che prevede la premiazione del camperista più giovane, di quello più anziano e di quello che ha percorso più chilometri per arrivare in fiera con uno smartphone di ultima generazione. L'iniziativa avrà inizio con la registrazione dei camper venerdì 28 febbraio dalle 17.00 e proseguirà fino alle 11.00 di domenica 2 marzo presso lo stand del Camper Club Italia. La consegna degli smartphone avverrà domenica alle 14.00 sempre presso lo stand del Camper Club Italia.

A contorno dell'esposizione, quest'anno il Camper Club Italia propone le biciclettate, anche in notturna, alla scoperta del Palazzo dei Diamanti e



degli antichi monasteri di Ferrara (per info www.camperclubitalia.it)

La decima edizione di Liberamente ripete inoltre le importanti partnership con la Confederazione Italiana Campeggiatori e con il Camper Club La Granda.

Liberamente continua ad ottenere, con orgoglio, il patrocinio dell'A.C.T. Italia (Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia).

Da segnalare anche l'esposizione di camper storici a cura di R.I.V.A.R.S. (Registro Italiano Veicoli Abitativi Ricreazionali) che sarà presente in fiera con veicoli certificati.

La fiera è rivolta anche agli

amici più piccoli: per loro infatti il padiglione 6 verrà in parte allestito con giochi gonfiabili seguiti da personale specializzato.

L'evento gode del patrocinio di Comune, Provincia e Camera di Commercio di Ferrara.

Il costo del biglietto intero è di 8 euro e di 6 euro per il ridotto, scaricabile anche dal sito www.liberamentefiera.it.

L'ingresso per le donne il sabato mattina fino alle ore 13.00 è di 2 euro.

Con lo stesso biglietto si potrà accedere a tutti i saloni e a tutti i padiglioni.

I parcheggi sono gratuiti.

Per ulteriori informazioni visita il sito www.liberamentefiera.it



Ferrara Fiere Congressi - 10^o edizione - 1, 2 Marzo 2014

LIBERAMENTE

SALONE DEL TEMPO LIBERO, DEL DIVERTIMENTO E DELLA VITA ALL'ARIA APERTA



Federcampeggio Sardegna

Iniziativa pro-alluvione in Sardegna

Cari amici, tutti noi abbiamo ancora davanti agli occhi le terribili immagini dell'alluvione del 18 novembre che ha portato morte e distruzione in varie zone della nostra amata Isola.

La Federcampeggio Regionale non poteva rimanere indifferente ed inoperosa di fronte ad un disastro di simili proporzioni. Si è quindi deciso di attivare un conto corrente dove far confluire le offerte di iscritti, simpatizzanti e dei nostri numerosi amici. A causa delle burocratiche che avrebbero portato via del tempo prezioso per l'apertura di un nuovo conto, si è ritenuto opportuno chiedere al C.D. dell'Associazione Camperisti Torres di farlo per noi.

È quindi operativo il conto intestato a:

ASSOCIAZIONE CAMPERISTI TORRES BANCA PROSSIMA – IBAN
IT90A0335967684510700158744 Nel quale vi chiediamo di offrire, secondo le vostre
possibilità, un contributo con la causale FEDERCAMPEGGIO SARDEGNA – PRO ALLUVIO-
NE 18 NOVEMBRE

Vi ricordiamo che questo conto è temporaneo e non sostituisce quello dove vengono versate le quote sociali per il tesseramento, che rimane attivo! Vi chiediamo quindi, gentilmente, di utilizzarlo solo allo scopo per cui è nato, ovvero una raccolta di fondi pro alluvione.

La nostra promessa è di darvi conto di come avremo utilizzato le donazioni! Certi della vostra generosità, mandiamo un forte abbraccio a ciascuno di voi.

La Federcampeggio Regionale

TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ



La redazione di
Turismo all'Aria Aperta
augura

Buone Feste
a tutti i suoi lettori

Ibis si rinnova: design firmato, eccellenza nel bedding

Semplicità, modernità e benessere. Questi gli elementi fondanti di Ibis, i brand economici del gruppo Accor, che vivono una strategia di rilancio e un forte rinnovamento del look. Ibis Milano Centro mostra la nuova veste delle aree comuni, dalla lounge alla reception, dallo spazio wireless al ristorante, al bar. Stile accattivante e contemporaneo: materiali naturali, colori caldi e avvolgenti, arredi attraenti e confortevoli, dalle sedie a dondolo ai tavoli con piani di gioco, dai sofà comodi e rilassanti alle decorazioni dei soffitti.



Per soddisfare al meglio le esigenze del cliente, il Gruppo Accor punta anche sul miglioramento del bedding, con l'introduzione dell'innovativo concetto Sweet Bed™, frutto di oltre 40 anni di esperienza e sviluppato da un'equipe di esperti: un letto interamente progettato e realizzato per la prima volta da un gruppo alberghiero per favorire un riposo notturno confortevole, da sogno. Materiali elastici, con una tecnologia multi doghe, igienica e resistente, materasso Sweet Bed™ dotato di una tecnologia a densità variabile, realizzato con materiali eco-friendly. "Sonno felice", messaggio chiave della nuova proposta Ibis, si completa anche con un avanzatissimo strumento digitale: con un iPhone si può scoprire, ogni mattina, come il proprio sonno si trasforma in un'opera d'arte digitale del tutto originale.

www.ibis.com

Golosità preziose al Four Seasons hotel Milano



Da gennaio il lunedì al Four Seasons hotel Milano è all'insegna degli "spirits". Nelle esclusive Monday Night Spirits saranno protagonisti i distillati di pregio, presentati direttamente dai Brand Ambassador; creativi e inediti cocktail, ideati dal mixologist Luca Marcellin con varie prestigiose etichette, come High West Whiskey, Square One Vodka, Aviation Gin, Boca Loca Cachaça, Breukelein Gin, I Spirit Vodka, Birre Baladin e Vermouth Mancino. Il direttore di sala Luigi Faillo e Luca faranno gli onori di casa insieme ai Brand Ambassador che, di volta in volta, guideranno la degustazione illustrando le caratteristiche più innovative dei loro prodotti di altissima qualità e spesso rari. Birra, Sake e succo d'uva saranno la novità dell'anno, armonizzati nei cocktail creati da Luca avvalendosi delle "armi del mestiere" fornite dalle aziende specializzate RG Commerciale e Spiegelau. L'esperienza sarà accompagnata da squisitezze sia salate che dolci, pre-

parate ad hoc dallo Chef Sergio Mei per armonizzarsi ai distillati in degustazione. www.fourseasons.com/milan

Nasce l'Associazione Internazionale Azione Borghi Europei del Gusto

Un progetto innovativo in ambito europeo per creare una rete di scambi culturali e istituzionali di ampio respiro Enogastronomia, cultura, storia, arte, ambiente. Sono questi gli elementi d'interesse di un territorio che possono contribuire a valorizzarlo, soprattutto se si tratta di territori e borghi poco conosciuti. Proprio a questo scopo è nata nel 2007 l'Azione Borghi Europei del Gusto, dalla collaborazione fra La Rotta dei Fenici, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, e la Rete di Informazione L'Italia del Gusto, con lo scopo di valorizzare e promuovere la conoscenza, lo sviluppo e la diffusione delle culture locali in tutte le loro espressioni. Da qui nasce il progetto che la nuova Associazione Internazionale Azione Borghi Europei del Gusto ha ideato per il 2014.



Il progetto mira proprio alla salvaguardia dei territori e dei borghi meno conosciuti in Italia e in Europa. Salvaguardia che passa attraverso tanti temi: la salvaguardia dell'ambiente, il turismo del gusto, la promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche e la qualità dell'abitare. Il tutto per il più complessivo sviluppo della qualità della vita.

In Europa, l'Associazione è presente in 15 Stati.

L'Associazione Internazionale Azione Borghi Europei del Gusto è organizzata per unità tematiche che sono chiamate "Azioni": Azione Terre della Storia, Azione Aquositas (Terre d'Acqua), Azione Tavola di Budoia (terre di montagna), Azione Collinando (terre di collina), Azione I Binari del Gusto, Azione EuroVinum (Terre del Vino). Ogni Azione interessa un circuito di borghi e territori.

Inverni al sole di Calabria

Storia&Arte, Gastronomia e Natura sono i temi su cui si incentra la proposta di Terrebrutie Tour Operator, specializzato in incoming Calabria, che propone tour della regione, rivolti a gruppi e prevalentemente indirizzati alla terza età.

L'obiettivo è proporre di fuggire smog e pianure nebbiose, per andare a svernare in Calabria, dove il clima decisamente più asciutto, l'aria pulita e i sapori della tavola genuini contribuiranno a salute e benessere.

Il programma Inverni al sole di Calabria, che terminerà il 31 maggio 2014, si articola in varie proposte, in residence che sono a Sibari, Amantea, Diamante e a Catona di Reggio Calabria. I residence, spesso circondati da terreni coltivati ad agrumi e ulivi, a breve distanza dal mare, con ampi spazi verdi, propongono appartamenti indipendenti e autonomi, del tutto attrezzati, con terrazza o veranda. Nel salone ristorante, punto di incontro comune, gli ospiti possono dedicarsi alle varie attività ricreative, come tornei di carte, corsi di cucina regionale, corsi di icone bizantine, lezioni di Storia. Numerose le gite giornaliere che saranno proposte di volta in volta.



www.calabriando.it



Castilla y León: un patrimonio mondiale



Spiritualità e cultura. E nel 2014 i prossimi importanti anniversari

Di Franca Dell'Arciprete Scotti

Una Spagna insolita? Non tanto, da quando il turismo ha cominciato a scoprire e ad appassionarsi a itinerari che parlano al cuore e alla cultura.

La Regione di Castiglia y León, la più grande della Spagna, rappresenta al meglio questa tendenza. Basti pensare che questa affascinante regione spagnola possiede ben nove siti Patrimonio dell'Umanità Unesco, tra cui le intere città di Segovia, Avila e Salamanca, praticamente oltre il 60 per cento di tutto il patrimonio architettonico e artistico esistente in Spagna.

Non solo: in Castiglia y León si sviluppa gran parte del famoso Camino di Santiago, da secoli meta di pellegrini che da tutta Europa si dirigono verso il santuario dell'Apostolo, in Galizia, là dove sorge la magnifica cattedrale, a pochi chilometri dall'Oceano Atlantico e da Finisterre.

Proprio l'anno prossimo si celebrerà l'8° centenario del pellegrinaggio di San Francesco d'Assisi a Santiago di Compostela. Uno dei più famosi pellegrini di questo itinerario, dichiarato Primo Itinerario Culturale Europeo dal Consiglio d'Europa, che attraversa la Castilla y León da est a ovest, passando da Burgos, Palencia e León, per quasi 400 chilometri.

Potremmo accompagnarli ►



► anche noi, idealmente, questi pellegrini, tra splendidi paesaggi montani e monumenti di interesse storico, scoprendo, insieme con la bellezza del territorio, la profondità di una spiritualità secolare, che riesce a parlare anche agli spiriti laici.



Non rimpiangeremo qui né spiagge, né discoteche, né mondanità.

Ecco allora alcune delle meraviglie della Castilla y León, tutte presenti nella lista del Patrimonio dell'Unesco.

La città di Ávila racchiude all'interno delle sue mura un magnifico complesso monumentale formato dalla cattedrale, belle chiese, conventi, palazzi e case nobiliari impregnate dall'aria di spiritualità del suo personaggio più illustre: Santa Teresa di Gesù. Appuntamento ad Avila nel 2014, quando sarà celebrato il 4° Centenario della beatificazione di Santa Teresa con eventi di grande

importanza storica e religiosa. Salamanca, città universitaria per eccellenza, ha saputo rispettare il suo bellissimo patrimonio: l'affollata e famosa Plaza Mayor, la più monumentale e grandiosa della Spagna, costruita nel 1750, l'Università, le Cattedrali, i suoi numerosi palazzi. Capolavori caratterizzati dall'uso della famosa pietra di Villamayor, una arenaria che conferisce ai monumenti un singolare colore dorato.

L'Università, una delle prime fondate in Europa, spicca per la facciata plateresca

concepita come un grande retablo di pietra e le Cattedrali sono unite formando un complesso architettonico di eccezionale bellezza.

Intrecciati a questi monumenti storici, in un mix armonioso, ecco edifici nuovi come il Palazzo dei Congressi o il Centro di Arti Sceniche.

Segovia richiama la nostra attenzione soprattutto su uno dei capolavori dell'ingegneria romana, l'Acquedotto. Insieme alla Cattedrale gotica che domina la Plaza Mayor e all'Alcázar, invita ad una lunga passeggiata, anche per scopri-

re il quartiere più suggestivo di Segovia, quello medievale, con le sue botteghe artigiane, le case, i decori di arabeschi sulle facciate. Affascinante anche la sopravvivenza delle tracce della fertile convivenza delle tre culture: giudaica, musulmana e cristiana.

E come dimenticare la Cattedrale di Burgos? L'unica cattedrale di Spagna ad essere stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità, in modo individuale, al di là del contesto in cui è inserita. E' uno dei migliori esempi del gotico del XIII secolo, con le sue torri slanciate, il ►



©DELTA FOTOGRAFIA AÉREA

- ▶ tamburo e la Cappella dei Conestabili, pale d'altare, cappelle, vetrate, sepolcri e la famosa Scala dorata di Diego di Siloé.

In Castilla y León non mancano bellezze naturalistiche. Come Las Médulas, un territorio risultato dall'azione congiunta della natura e dell'uomo. Situato nella Regione del Bierzo,

Las Médulas é considerato il maggior sfruttamento aurifero a cielo aperto di epoca romana. Fino al III secolo d.C. queste montagne rossastre rappresentavano una fonte di ricchezza enorme e nel contempo un interessante fenomeno di continuo rimodellamento del territorio. Infatti il particolare sistema estrattivo prevedeva che grandi serbatoi d'acqua ad alta quota venissero aperti all'improvviso, causando un'erosione che faceva affiorare nuovo materiale aurifero, ridisegnando ogni volta il paesaggio. Ancora oggi affascinante con le sue pareti rocciose, foreste, canyon e gallerie.

Infine Soria, una delle province meno conosciute della Castilla y León, ma uno dei luoghi più incredibili: una natura lussureggiante con magnifici boschi di pino, bacini e lagune, luoghi remoti nei quali è ancora possibile vedere le impronte dei Dinosauri.

Info: www.turismocastillayleon.com

www.spain.info/it





CARINZIA
VOGLIA DI VIVERE

VOGLIA DI CAMPEGGIO

Il campeggio è il posto dove si vive più a contatto con la natura. E la Carinzia, il Land più meridionale d'Austria, al confine con l'Italia, è il posto dove la voglia di vivere a contatto con la natura è più bella e intensa che mai. Dove pulizia, montagne e laghi compongono un insieme unico, ti attendono oltre 100 campeggi. Cosa aspetti? Prenota subito la tua voglia di campeggio.

Offerta: 3 notti a **30 euro** per 2 persone in bassa stagione, piazzola inclusa. Informazioni e prenotazioni: www.camping.at cliccare su „Offerte“

Gratis la rivista per campeggiatori e camperisti!

Per ricevere gratis la rivista del camping e ulteriori informazioni rivolgersi a:
Urlaubsinformation Kärnten (Informazioni Vacanze in Carinzia)
Casinoplatz 1, A-9220 Velden
Tel.: 0043(0)0463/3000 (si parla italiano)
Fax: 0043(0)4274/52100-50, E-Mail: info@kaernten.at

IL SUD DELL'AUSTRIA



WWW.CARINZIA.AT



Nel Parco del Mincio fra cicogne e presepi galleggianti



Gastronomia ducale e contadina, agnoli, risotti e tortelli di zucca, mostarde per tutti e Natale nell'Eden, fra figuranti e madonnari

Testo di Riccardo e Romina Rolfini
foto dell'ente Parco del Mincio

Lungo le rive del Mincio persino Berto Panada, il contadino dalla fame cronica protagonista del cinquecentesco poema maccheronico "BALDUS", scritto dal mantovano Teofilo Folengo, noto come Merlin Cocai, avrebbe visto realizzati i suoi sogni di pantagrueliche abbuffate. E, ancor oggi, molte ricette mantovane portano le tracce di quei tempi di digiuni forzati. Così Sabrina Pinardi, fiduciaria Slow Food Mantova, ci fa entrare nel millenario Parco del Mincio, alla ricerca dei suoi tesori gastronomici.

Il tortellino diventa, lungo tutta l'asta del fiume, "AGNOLINO", il ripieno varia da zona a zona, è il primo piatto delle feste, inderogabile a Natale e Capodanno. In brodo di buona carne mista o di cappone, gli "agnoli" sono serviti nella scodella alla quale va aggiunto un abbondante sorso di Lambrusco: è il "sorbir d'agnoli", in dialetto "bevr'in vin".

Il contraltare degli "agnolini" sono i "capunsei", piatto povero e collinare, molto simile ai canederli altoatesini: Il risultato è un impasto di pane vecchio scondito, amalgamato con grana, burro, brodo di carne, noce moscata, uova, prezzemolo, aglio e amaretti sbriciolati. Sono tipici di Solferino dei ricordi risorgimentali ma

► erano di casa anche nella Reggia dei Gonzaga. Oggi sono tutelati dalla Confraternita del Capunsèl, e, sotto forma di gnocchetti, sono nel menu delle trattorie di tradizione.

Il TORTELLO di ZUCCA proveniente dai banchetti rinascimentale ha il ripieno di zucca del tipo globosa, amalgamata agli amaretti sbriciolati, mostarda di mele (cotogne è meglio), grana padano, da condire in tutte le versioni e sfumature di gusto: tipico con il ragù di salamella. Altro piatto dove la zucca è regina sono gli gnocchetti gialli, contenenti anche patate schiacciate in salsa di pesto mantovano.

IL RISO è il terzo principe dei primi piatti e la sua "morte" è alla "pilota" (da "pilare" (sgranare) i chicchi del "vialone nano"). Riso e non risotto, cotto alla pilaf, asciutto e sgranato,

condito con le salamelle. Che sono anche nel "risotto menà", mantecato a regola d'arte. Ma anche risotti con i "saltarelli", gamberetti di fiume fritti, con la "pisina" pesciolini di risaia, o con le rane, o con il pesce gatto e porro fritto.

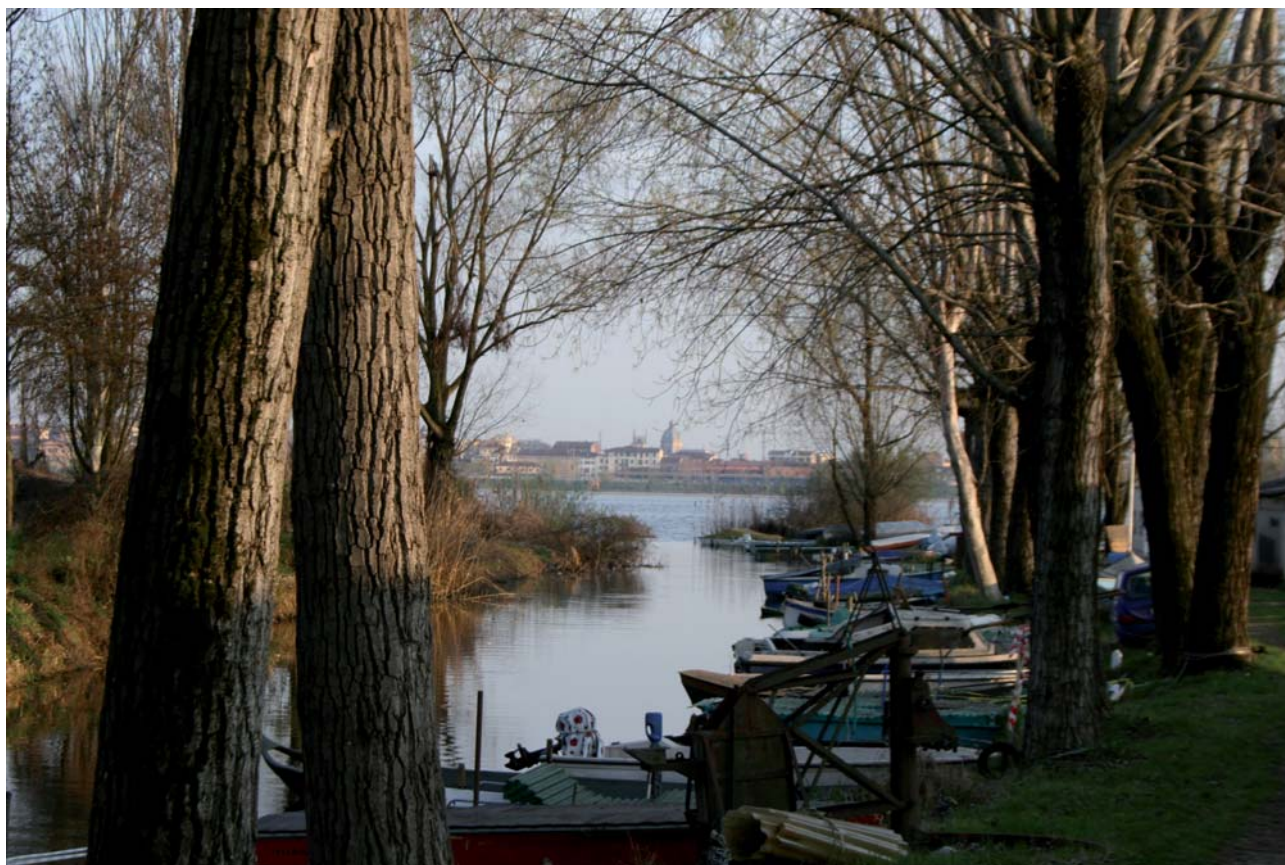
SECONDI PIATTI straordinari, da sempre proposti in questa terra di acque dolci, sono il "Luccio e lo Storione in salsa", da gustare con la polenta gialla, sia morbida sia frita. Il luccio è tipico della vigilia delle grandi feste di fine anno a Volta Mantovana e a Rivalta, va condito con l'olio del Garda, il cedro di Gargnano e Grana padano, se in bianco, o con cipolla, capperi, peperoni, cannella, noce moscata, filetti d'acciughe, se in salsa. Lo storione è invece cibo da principi, come Federigo II Gonzaga, che nel '500, lo proteggeva con

leggi e sanzioni durissime in caso di pesca illegale. Non soltanto storione, ma anche il suo caviale era di casa nelle Corti italiane. I due pesci sono da accompagnare con i vini Garda Colli mantovani doc bianco.

E' il maiale, invece, che siede sul trono dei buongustai. Trasformato in "gras pistà", lardo tritato al coltello e insaporito con aglio; è insaccato in salami con aglio e vino rosso, in cotecchini buoni anche a Ferragosto. Ma anche salumi d'oca, sughi e arrosti d'anatra, stracotto d'asino con polenta.

La MOSTARDA MANTOVANA è un regno a parte. Ricette semplici ma di lunga preparazione, frutti non facili da trovare, come le mele cotogne, e essenza di senape da unire in un impasto "dolce" ma anche "piccante" da chiudere ermeti-





camente in barattoli di vetro. Dolce o piccante è il tema dei gastronomi che studiano l'abbinamento della mostarda di frutta con la testina di vitello, i bolliti, i formaggi. La mostarda era ben conosciuta alla corte Gonzaga e veniva inviata in dono in tutta l'Europa. Quella d'anguria e di cedro del Garda era riservata a persone sofferenti o da rinvigorire, ma la "mostarda fina" non mancava nei banchetti di nozze, come quello di Maddalena Gonzaga sposa di Giovanni Sforza, nel 1529, o quello per il matrimonio fra un Gonzaga e una Farnese, dove il primo servizio di cucina presentato agli sposi e riservato ai singoli invitati era un "piatto di mostarda amabile

per sapore".

DOLCI da festa chiudono la nostra rassegna dedicata alla "cucina di principi e di popolo". Fra tutti, il più noto e nelle "gastronomie" di tutt'Italia, con il nome di "Sbrisolona", torta dura realizzata unendo le farine bianche e di mais, mandorle, burro, zucchero e strutto. La si apre con un pugno secco al centro della tavola, e il dolce va in ...briciole. Altra delizia, la Torta di San Biagio, che non manca mai sulle tavole del 3 febbraio, nella festa del Patrono della gola.

LAMBRUSCO mantovano in pianura e vini bianchi e rosati della zona del Garda, accompagnano le delizie della tavola mantovana. Il Lambrusco è "viadanese",

"salamino", secco o amabile, ma anche "ven crud", vinificato senza il contatto con le vinacce, e quindi di colore rosato. In dispensa, infine, non deve mai mancare una bottiglia di olio extravergine di oliva dell'anfiteatro morenico del Garda. Vino di casa anche al Museo archeologico di CAVRIANA, con la storia e preistoria delle Colline moreniche e scherzosa azione teatrale con vini passiti e dolci.

Gastronomia secolare, come quella riproposta a fine anno da VOLTA Mantovana all'insegna delle Taberne medievali e nella cantina dell'ex casa del giardiniere di Palazzo Gonzaga, e natura millenaria, ultimamente ben difesa e valorizzata grazie all'istituzio- ►

► ne dell'Ente Parco del Mincio ed alla creazione di percorsi alternativi riservati a pedoni, ciclisti o cavalli. Lasciata Mantova fra i suoi laghi, possiamo pedalare verso ovest sulla statale 10 costeggiando il Lago Superiore e il borgo di CURTATONE, gioia e dolore degli studenti immersi nelle storie risorgimentali, che coinvolgono anche Montanara, Goito e Peschiera, sulla costa meridionale del Lago di Garda. A GOITO, 165 anni fa, infuriò la prima battaglia per l'Indipendenza italiana, vinta dall'esercito Sardo grazie ai bersaglieri del generale Lamarmora che sbaragliarono gli austriaci sul ponte sul Mincio, divenuto "ponte della Gloria". Qui si ammira la statua celebrativa delle 3 Guerre d'indipendenza e del ferimento del re Vittorio Emanuele II. Dieci anni dopo, alla vigilia

della seconda Guerra d'Indipendenza, sempre alle porte di Mantova, il governo austriaco fece impiccare undici valorosi italiani per "attività sovversiva". L'"attività" era quella di far nascere l'Italia. Il luogo, sacro alla memoria di noi tutti, è nella Valletta di BELFIORE, dove un recente monumento ricorda quell'efferato delitto di Stato.

Lasciate le storie risorgimentali arriviamo a GRAZIE, sulla via del Garda. Ma, ma prima, sosta obbligata al Santuario dei "Madonnari", che, ad ogni Ferragosto, si riempie di artisti con spray e gessetti per spettacolari riproduzioni sacre. Il 15 dicembre i Madonnari creano le loro opere in piazza poi le portano in barca a Rivalta. Nel Santuario rinascimentale non mancano neppure le sorprese, come un cocodrillo che,

impagliato e incatenato, è stato di recente restaurato e su cui si affollano leggende, dicerie e racconti spaventosi. Contraltare idilliaco, invece, nella vicina PIETOLE, l'antica ANDES, che diede i natali a Virgilio, il sommo poeta latino e "guida" di Dante all'Inferno.

Riprendiamo a pedalare verso Peschiera, e dopo 4 chilometri, eccoci a RIVALTA, una delle sedi del Parco e dell'Ostello molto frequentato, e grande richiamo natalizio. Qui, proprio sul Mincio, anche quest'anno si rinnova la tradizione del "Natale sull'acqua". Dal 14 dicembre fino all'Epifania si ripete l'allestimento del singolare Presepe, accompagnato da opere pittoriche di noti artisti, che sarà illuminato dal 15. Vari i motivi d'incontro e di festa, come la Fiaccolata in canoa col





Gesù Bambino a mezzanotte della Vigilia di Natale, e il tradizionale "Buriel dell'Epifania". I fitti canneti delle rive del fiume avvolgono la santa Capanna, con scene di lavoro e vita quotidiana, rappresentate da figure di uomini, donne e animali. Oltre alla Sacra Famiglia, le figure dipinte su pannelli in legno, rappresentano vecchi mestieri della tradizione riva-
 se: barcaioli, pescatori, cacciatori coi cani, tagliatori di canne e erba palustre, arellarie, lavoratori delle canne, lavandaie, stallieri, animali da cortile e donne in cucina a far polenta. Inaugurazione nel pomeriggio del 14 dicembre, a cura di Pro Loco, centro sociale, gruppo Anspi parroc-

chiale ed enti locali. Presepi viventi animeranno il fine anno anche a Grazie, il 22, il 29 dicembre e il 6 gennaio, e a Rivalta il 24 e 29

E' il "Natale nell'Eden", nuovissima sigla europea per definire un'"european destination of excellence" che è stata assegnata nel 2014 alle "Valli del Mincio" ed ai borghi rivieraschi di Rivalta, Grazie e Soave. Su 55 concorrenti, quello mantovano si è classificato terzo ed è entrato nei "portali" della CEE e dell'Osservatorio nazionale del turismo. Un successo legato a molteplici iniziative, fra cui spicca il grande ritorno delle cicogne, che hanno nidificato nel Parco Bertone, e la costruzioni delle piste per cicli

e pedoni a sud e a nord dei laghi di Mantova, fra cui quella, di pochi mesi, che raggiunge il Lago di Garda in assoluta sicurezza.

VISITE E PRENOTAZIONI : www.parcodelmincio.it, Tel. 0376 228320, Sede di RIVALTA per prenotazione obbligatoria dal lunedì al venerdì 10-13. Sito raggiungibile in breve pedalando da Mantova sulla pista ciclopedonale che attraversa Monte Perego, uno degli ultimi boschi di Ontani padani. Altra ciclabile quella dai Laghi di Mantova al lago di Garda, a Peschiera. Vicino, c'è il Centro della Cicogna bianca nel Parco Bertone. ■

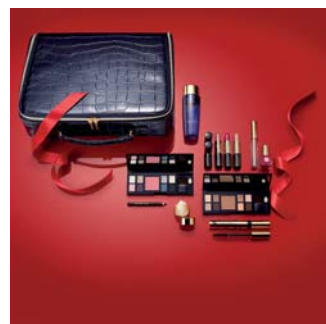
Rubrica a cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



Per proteggerci in eleganza dai rigori di stagione, lo splendido pellicciotto in pelo di volpe a maniche lunghe color ottanio. Lo propone **Tara Jarmon**, la griffe famosa per le raffinate modelature iperfemminili.

Estée Lauder per Natale 2013

Estée Lauder propone per questo Natale una valigetta pratica ed elegante in blu con profili color oro, utile come trousse per il makeup o per riporre piccoli e grandi oggetti. Bellissimo l'assortimento: palette per occhi e labbra, pure color gloss, pure color long lasting lipstick, intense kajal eyeliner, extreme mascara, nail lacquer, revitalizing supreme in formato speciale, gentle eye makeup remover. www.esteelauder.it



Nelle collezioni **La Perla** c'è solo la difficoltà di scegliere il capo seducente da indossare la notte di Capodanno. Bustier, top, short a vita alta in seta total black, oppure questa splendida sottoveste rosso e nero elegante come un abito da sera.



Dermophisologique presenta Natale in bellezza

Line control c5 è una linea studiata per prevenire e riparare le rughe profonde, utilizzando tecnologie avanzate ed attivi estremamente innovativi per azioni mirate alle strutture che sostengono la pelle e ne determinano il continuo rinnovamento, la compattezza, la forza e l'elasticità. L'elegante sacchettino natalizio in raso contiene la crema viso ridensificante rughe profonde, il siero riparatore. www.dermophisologique.it

Singolare ma mai eccessivo, lo stile **Soprani** si distingue per un tocco inaspettato, il particolare nascosto o l'accostamento cromatico imprevedibile. Bella la borsa Solo Soprani a mano dal caldo color prugna, con impunture decorative sulla parte anteriore www.lucianosoprani.it



Laboratori Payot: due novità rivoluzionarie per sconfiggere le rughe

I laboratori Payot sorprendono, ancora una volta, con il lancio di due importanti novità. La prima, che sovverte il modo di prevenire e cancellare i segni del tempo, è Techni-Liss, una linea ultra-tecnologica per rimpolpare e levigare la pelle del viso, che propone trattamenti quotidiani correttori e quotidiani intensivi. La seconda novità è Liss Filler Dr Payot Solution: un immediato « cancellatore » di rughe da tenere sempre a portata di mano in borsa, da utilizzare in caso di emergenza www.sifarma.it



Galénic: Linea Ophycée all'Estratto assoluto di alghe blu

I Laboratoris Galénic offrono una gamma di sei trattamenti innovativi dal tocco vellutato, texture sensoriali ed un profumo avvolgente. Ophycée, all'Estratto assoluto di alghe blu, è un brevetto depositato anti-rughe. Nei nuovi trattamenti l'elisir di giovinezza estrema, un siero setoso, ultra concentrato, che leviga e rassoda la pelle, la crema lifting per pelli normali-miste e pelli secche, il trattamento notte rigenerante, il trattamento giovinezza occhi. Novità 2013 trattamento di precisione: il segreto high-tech per attenuare visibilmente le rughe marcate localizzate. Effetto immediato e a lungo termine.

Killer Queen di Katy Perry

La fragranza cattura lo spirito ribelle di Katy Perry e getta al vento tutte le convenzioni. Una fragranza coinvolgente che ammalia, conquista e pretende di essere notata. "Il Fiore di Velluto Rosso ha ispirato questa creazione a partire dalla ricchezza del colore rosso borgogna, il tatto vellutato che ricorda un mantello regale e una trama di profondo profumo floreale". Il flacone, ispirato allo scettro di una regina, ha forma di gioiello nelle tonalità del regale rosso e dell'oro. Distribuito in esclusiva presso La Gardenia e Limoni



L'inverno firmato da **Roberto Collina** porta con sé il fascino e la ricchezza del Secolo D'oro. La Maison di maglieria, infatti, ha realizzato una mini linea di 10 capi che profumano d'Oriente grazie a lavorazioni sartoriali haute de gamme. I materiali sono preziosi, come le sete damascate e i broccati che si arricchiscono di ricami floreali in versione gold e black e white.

Una serie di abiti, maglie e leggings in differenti colori e stampe di tendenza: ecco la proposta **Yamamay** per questo inverno. Capi di abbigliamento già disponibili nei punti vendita, arricchiti continuamente da ulteriori modelli che ogni settimana invitano a scoprire che cosa c'è in vetrina.

Scuderia Ferrari Racing Red & Black Signature

Due sfaccettature della leggenda. Le fragranze della Scuderia Ferrari incarnano la promessa di una nuova esperienza: essere uniche e tramandare la leggenda, con nuove interpretazioni dei profumi originali. Luce, curve, angoli, riflessi... nello stesso spirito di innovazione, di eccellenza e di atteggiamento sportivo ispirato al carisma dello stile Ferrari, i flaconi, decisamente maschili, sono stati brillantemente rivisitati in chiave giovane, laccati con colori traslucidi e contemporanei: un rosso sciarlato inconfondibile per Racing Red e una tonalità scura misteriosa per Black Signature.



Santiago Calatrava

Le metamorfosi dello spazio

di Guerrino Mattei



L'esposizione, "Santiago Calatrava - Le metamorfosi dello spazio" promossa dai Musei Vaticani e dal Pontificio Consiglio della Cultura (4 dicembre 2013 - 20 febbraio 2014) negli spazi del Braccio di Carlo Magno propone una raccolta di 140 opere per presentare la complessa e multiforme produzione artistica del celebre architetto e ingegnere spagnolo.

Calatrava è nato a Benimàmet, nei pressi di Valencia, dove ha frequentato la Scuola di Arti e Mestieri e la Scuola di Architettura. Dopo la laurea, nel 1975, si è iscritto alla Scuola Politecnica Federale di Zurigo per la laurea in Ingegneria Civile. In

questi anni subisce l'influenza dello svizzero Le Corbusier, la cui cappella Notre Dame du Haut gli permette di esaminare come le forme complesse possano essere comprese e generate in architettura. Nel 1981, dopo aver completato la tesi di dottorato "Sulla piegabilità delle strutture" ("Zur Falbarkeit von Fachwerken"), ha iniziato l'attività professionale di architetto ed ingegnere aprendo uno studio a Zurigo.

Lo stile dello Spagnolo combina una concezione visuale dell'architettura all'interazione con i principi dell'ingegneria; i suoi lavori spesso sono ispirati alle forme ed alle strutture che si trovano in natura. Ha inoltre disegnato e portato a realizza-

zione ponti e numerose stazioni ferroviarie.

Per quanto primariamente noto come architetto, Calatrava è anche scultore e pittore e sostiene che l'architettura sia un combinare tutte le arti in una sola.

Questa rassegna, attraverso modellini ben esposti ma con una cattiva didascalia dell'opera, troppo in basso e poco illuminata per poterla consultare agevolmente, offre il fianco all'eterna disputa fra praticità e creatività. Tanto per essere espliciti: i ponti romani non crollano da oltre venti secoli, quelli attuali spesso, quando non vengono abbattuti per scarsa praticità, scarrocciano da una sponda all'al-

tra, per andare col tempo, come nel caso di quello a firma dell'architetto spagnolo in questione, a "passeggio per la laguna veneziana".

Il selezionato nucleo di modelli architettonici è accompagnato non solo dai relativi studi preparatori ma anche da dipinti ad acquerello, nati da una vena creativa del tutto autonoma dalla genesi dei progetti stessi, e da una ricca antologia di sculture realizzate in bronzo, marmo, alabastro, legno.

I visitatori artisticamente "smaliziati" si accorgono subito che in arte nessun genio è figlio di "madre ignota", Michelangelo compreso.

Una fascia laterale all'entrata della rassegna appare come un omaggio viscerale al grande Henri Matisse e la danza. Anche gli acquerelli di nudi atletici in riposo ricordano i guerrieri di Francesco Messina ed altri, non ultimo Auguste Rodin. Un pensiero va anche alle inflorescenze di Jorio Vivarelli, per sostenere dialetticamente quanto già espresso.

Indubbiamente all'architetto, ingegnere, pittore, scultore ed altro dobbiamo una fantasia creativa

fuori dal comune, con piante e foglie quali miglior modelli per ispirarsi. Pur rimanendo nell'ambito figurativo pochi come lui, escludendo il padre della Sagrada Familia Antoni

Gaudi, hanno saputo vitalizzare ed organizzare artisticamente la natura.

Funzionalità o meno, per Santiago Calatrava ciò che conta è l'estro. Forse con qualche accorgimento ingegneristico modernamente più meditato, questo vale per tutti, geni compresi, le opere di pubblica utilità potrebbero sfidare la storia "finché il tempo regnerà

sulle sciagure umane".

Info:

Santiago Calatrava

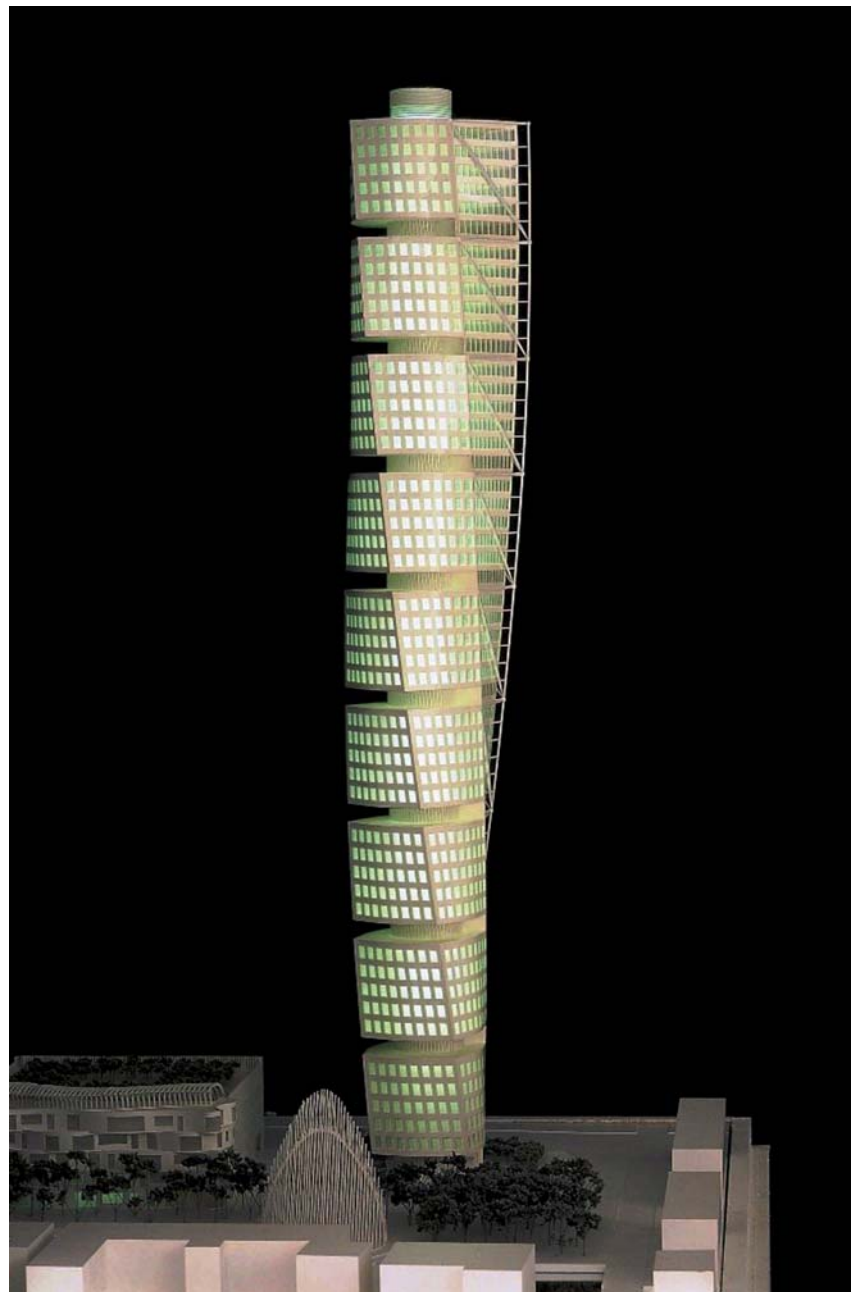
Le metamorfosi dello spazio

Città del Vaticano (Braccio di Carlo Magno)

Tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00

Mercoledì dalle 14.00 alle 18.00

www.museivaticani.va



Cervia, alla scoperta dei presepi

A Cervia dicembre è il mese dedicato alla natività. Un tour di presepe in presepe: dai più tradizionali ai più originali e artistici

Il Presepe artistico nel centro di Milano Marittima

E' dal legame con il capoluogo lombardo che è nato nel 2011 un presepe che è anche uno straordinario progetto artistico. La Natività è rappresentata con un'opera d'arte sensoriale, per la quale sono state usate moderne tecniche di animazione dando vita a un viaggio emozionante nei luoghi del passato, mentre statue a grandezza naturale e stendardi, posizionati tra le strade e nelle rotonde del centro di Milano Marittima, completano l'opera.

Cento elementi in tutto ricordano gli anni di Milano Marittima. Per gli elementi scultorei sono stati scelti due soggetti: le pecore, che formano un "gregge", e i pastori che simbolicamente accompagnano il viandante dal centro verso la Natività.

Realizzati in vetroresina miscelata a scaglie di plexiglass ed elementi che risultano luminescenti a qualsiasi ora del giorno e della notte, hanno un forte senso di astrazione dal reale e riprendono l'idea del sale, "l'oro bianco" della città di Cervia. Accanto ci sono stendardi dai soggetti pittorici, come dei quadri disseminati tra i pini della città danno voce al gregge verso la meta, comunicando pensieri sul Natale e messaggi di sentimenti positivi. Il percorso si conclude con la Natività, intesa come momento conclusivo di un percorso spirituale che ci riporta a Betlemme. È un film di animazione, proiettato su un grande schermo, realizzato attraverso la rielaborazione dell'opera



di Giotto e dei suoi contemporanei (scelta per la sintesi e la semplicità stilistica diventando punto di riferimento più adatto per la sperimentazione dei materiali innovativi), consta in un'animazione multisensoriale, creativamente elaborata con un ricco gioco di colori, di luci e di musica, che racconta, in modo emozionale ed evocativo, l'antica vicenda dall'Annunciazione all'adorazione dei Re Magi giunti a Betlemme guidati dalla Stella Cometa (dal 7 dicembre al 6 gennaio).

A MUSA il Presepe di Sale, il Presepe dei Salinari e un presepe meccanico dedicato alla città Cervia è la città del sale e ogni anno rievoca le sue radici festeggiando quello che viene chiamato l'"oro bianco". Non poteva non avere un presepe di sale.

La composizione è stata costruita nel passato con una tecnica artigianale piuttosto complessa. Le sculture che compongono il presepe sono state create nel 1992 da

Agostino Finchi, un salinaro la cui passione e maestria si sono manifestate nella realizzazione di oltre quindici personaggi che mettono in scena la Natività più classica.

Le statuine, alte dai 10 ai 40 centimetri, sono state realizzate attraverso la cristallizzazione guidata del sale, una tecnica molto particolare la cui procedura richiede grande cura e consiste nel correggere giornalmente, manualmente questa cristallizzazione per dare al sale la forma voluta.

L'intero presepe è conservato al Museo del sale in una teca di vetro che lo ripara dagli sbalzi di temperatura e soprattutto dall'umidità.

Ma negli spazi del MUSA si trova anche un secondo presepe piuttosto particolare. Si tratta della Natività rappresentata nella tipica capanna in giunco dei salinari. Le statue a grandezza naturale, sono state realizzate verso al fine degli anni '80. Si tratta di figure in terracotta patinata plasmate su di una struttura di sostegno in metallo rea-

lizzate da Paolo Onestini, figlio di Giacomo Onestini, famoso ceramista cervese. Le opere sono state cotte nel forno dell'artista. Le statue della Natività fanno comunque parte di una serie di realizzazioni che rappresentano i salinari al lavoro e figure della vita in salina. All'interno del museo sono sempre visibili alcune delle statue della serie realizzata su idea e con la collaborazione dei soci fondatori del Gruppo Culturale Civiltà Salinara. Si vede infatti un finanziere nella sua postazione dentro alla garitta (costruzione in muratura da cui si faceva la guardia al sale), un salinaro che spinge il carriolo e uno che utilizza la gottazza, lo strumento usato per spostare l'acqua da un bacino basso ad uno più alto. Le figure sono vestite con abiti del periodo realizzati con grande passione da una "azdora" (signora) cervese.

Sempre a MUSA quest'anno si aggiunge un presepe molto originale donato al Comune di Cervia dai familiari del suo costruttore, Mario Boselli. Si tratta di un presepe animato che rappresenta i luoghi e i personaggi della città di Cervia. Si vede la salina Camillone con i salinari al lavoro, la burchiella che porta il sale ai magazzini, il faro che indica con la sua luce, la giusta direzione ai naviganti. Oltre a mestieri più diffusi sono rappresentate attività tipiche della località fra le quali la pesca con i pescatori impegnati con canne e bilancini sulla palèda del porto e i boscaioli che tagliano tronchi di pino. La costruzione di questo capolavoro di tradizione e meccanica è stato realizzato in 20 anni di lavoro.

MUSA dal 21 dicembre al 6 gennaio è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19

Di chiesa in chiesa

A Cervia, nella chiesetta del Suffragio, che sorge nel centro storico della città, il Presepe animato propone, oltre alla natività, scene di vita quotidiana nell'ambiente tipico della Palestina avvolte in un suggestivo paesaggio che passa alternativamente dal giorno alla notte proponendo le attività della giornata alternate al silenzio e al chiarore notturno. Il movimento delle stelle, cometa compresa, illumina il paesaggio calmo e silenzioso. Più di vent'anni di lavoro sono serviti per costruire le oltre 50 statuette che animano la scena, realizzate e decorate a mano, il materiale usato: la creta. Si muovono spinte da centinaia di piccoli meccanismi. Per la natività è stata scelta l'immobilità delle statue pur in uno scenario animato, per sottolineare il mistero che da sempre avvolge la nascita di Gesù. Il Presepe cambia ogni anno perché si aggiungono nuove figure e nuovi meccanismi. Allestito all'interno della chiesa della Madonna della Neve, il Presepe meccanico ogni anno varia per interpretare un tema spirituale diverso. Le statue disposte a semicerchio, attorno all'ampio fonte battesimale della Chiesa, sono frutto di un laborioso lavoro e restituiscono al pubblico la suggestione della Natività in tutto il suo splendore.

Il Presepe della chiesa Stella Maris, la chiesa immersa nel verde della pineta a Milano Marittima, propone ogni anno una diversa ambientazione. In uno spazio di circa 80 metri quadrati, a lato dell'altare maggiore, il grande Presepe propone la sacra famiglia in ambienti ricreati attraverso l'utilizzo di materiali di recupero di materiali naturali e riciclati sul territorio.

Presepe Vivente

Sarà in scena a Cervia il 15 dicembre (in caso di maltempo il 22) il Presepe Vivente. Circa un centinaio di comparse vestite in abiti d'epoca rappresenteranno i personaggi della sacra famiglia, dei pastori, dei pellegrini. Saranno in scena nel centro della cittadina vari allestimenti a rappresentare vita e attività della antica Betlemme.

Il Presepe della signora Ualdia

A Cervia è inoltre possibile visitare un singolare e originale Presepe privato allestito in un'abitazione privata in via XX Settembre, 61 a Cervia.

Una vera e propria opera d'arte, nata dalla passione della signora Ualdia Neri che da quando era bambina costruisce il "suo Presepe". Oggi la Natività della signora Neri è da considerare un'opera d'arte, realizzata interamente da lei, che artigianalmente costruisce ogni singolo componente, dalle case alle statuine, alla suggestiva scenografia utilizzando in gran parte materiali di recupero, cartone e legno.

Anche la costruzione delle statue è della signora Neri che manipola il cartone, costruisce sagome di cartone e assembla abiti di stoffa con grande abilità. Il risultato è un Presepe di grandi dimensioni, la cui ambientazione è l'interpretazione della città vecchia di Betlemme. Le case sono alte circa un metro e mezzo e i personaggi 50 cm. Il presepio occupa una stanza di circa 20 mq e si sviluppa anche in altezza. La peculiarità della rappresentazione sta nella possibilità di camminare al suo interno calandosi in pieno nella sua particolare atmosfera.

Per informazioni turistiche 0544 974400 www.turismo.comunecervia.it

Corchiano, quando il presepe diventa spettacolo

Non è una semplice rappresentazione, ma un vero e proprio spettacolo teatrale all'aperto dedicato alla Sacra Natività, impreziosito dalla colonna sonora di Nicola Piovani e dalla voce narrante di Gigi Proietti. È il Presepe Vivente di Corchiano, che torna anche quest'anno il 25, 26, 28 e 29 dicembre, e ancora l'1, 5 e 6 gennaio per un'edizione, la 44esima, che si annuncia ancora più ricca di sorprese e di novità.

A rendere questo appuntamento uno degli eventi natalizi più attesi non solo della provincia di Viterbo, ma anche nell'intero Lazio e nelle regioni limitrofe, non è solo l'imponente scenografia, oppure i costumi che riprendono fedelmente i vestiti del tempo, o ancora gli effetti di scena a cui hanno contribuito due "mostri sacri" dello spettacolo italiano.

Davvero unica è anche la location nella quale viene messo in scena il Presepe da sette anni a questa parte, il "Monumento Naturale delle Forre" al quale si accede mediante un'imponente tagliata viaria di epoca etrusca scavata nel tufo. Le forre sono delle gole strette e profonde, incassate fra le rocce e incise da un corso d'acqua, tipiche di questo tratto



del viterbese. E così, da una comoda tribuna installata all'interno di questo meraviglioso scenario naturale, si potranno rivivere i momenti salienti della Natività in un'atmosfera davvero magica. Il monumento naturale di Corchiano si trova lungo il Rio Fratta, un affluente del Tevere, all'interno di un'area

ricca di bellezze naturalistiche e di importanti testimonianze del passato: cavernette preistoriche e protostoriche, tombe e vie cave falische, un ponte romano e un tratto della via Amerina; e ancora antiche mole e opere idrauliche falische, nonché una centrale idroelettrica che, in funzione fino ai primi anni

Sessanta, rappresenta un interessante esempio di archeologia industriale.

Per questa edizione, la location è stata ulteriormente abbellita insieme alla scenografia, ma le novità non si fermano qui: sarà infatti possibile degustare i prodotti tipici del Biodistretto della Via Amerina e delle Forre, un'organizzazione che promuove l'agricoltura biologica e difonde le buone pratiche rurali e ambientali, mentre nel

Borgo antico sarà possibile ammirare una mostra di presepi statici e partecipare alle visite guidate alle chiese del paese. Corchiano, infatti, è un centro di origini antichissime che con ogni probabilità affonda le sue radici nell'antica Fescennium, una delle città più importanti della civiltà Falisca che ha avuto notevoli affinità con la cultura etrusca. Appena fuori dal paese, in località Madonna del Soccorso, sono visibili

diverse tombe del tipo rupestre risalenti al IV - III Secolo a.C., mentre di grande suggestione è la tagliata conosciuta come "la Cava di S. Egidio", una profonda strada scavata nel tufo alta più di 10 metri che conserva sulle pareti due iscrizioni etrusche. Un passato glorioso, insomma, che riappare ad ogni angolo, e che farà da cornice naturale a uno dei Presepi Viventi più spettacolari di tutta Italia.

Il mare d'Inverno. Appuntamento a Comacchio

Una vacanza in riva al mare, nel cuore del Parco del Po, alla scoperta delle valli e di Comacchio, che per Natale si veste di luci e accoglie nelle chiese e sotto le arcate dei suoi ponti moltissimi presepi. Un'atmosfera suggestiva, cadenzata dagli appuntamenti che si susseguono numerosi fino al giorno dell'Epifania. Da segnalare il 22 dicembre, alle ore 16.30, il Concerto di Natale nella Cattedrale di San Cassiano; la Natività sull'acqua in centro storico il giorno della Vigilia, quando fin dalle 16 Comacchio, si trasforma in un palcoscenico a cielo

aperto sul quale si alternano danze, cori, musica e animazione per i più piccini; la fiaccolata in mare a Porto Garibaldi il giorno di Santo Stefano, salutata dai fuochi d'artificio e dalla distribuzione di dolcetti e, la sera del 29 dicembre, il concerto gospel a Palazzo Bellini a Comacchio. E' un'occasione da non perdere per chi ama andare in vacanza fuori stagione e scoprire scorci inediti tra cultura, natura e sapori soggiornando in uno dei più confortevoli villaggi della costa l'Holyday Village Florenz del Lido degli Scacchi (www.campingflorenz.it), affacciato sul mare,

ma a pochi minuti dal centro storico. Si può soggiornare in camper e case mobili, usufruire della formula hotel con trattamento di mezza o pensione completa. La cena della vigilia, il pranzo di Natale e il veglione di Capodanno propongono menù a base di pesce curati da chef di grande esperienza. Per le vacanze natalizie il villaggio apre anche il centro benessere Welly, le coccole sono d'obbligo: si va dal massaggio ayurvedico a quello svedese fino a quello dei piedi e all'hawaiano.

Per info: www.comacchioturismo.it

790 anni di storia. Torna in scena il Presepe di Greccio

Unico e inimitabile, il primo presepe al mondo spegne 790 candeline. Nel lontano 1223 San Francesco, dopo un viaggio in Palestina, decise di ricostruire con persone e animali del tempo le scene della Natività di Betlemme: e così il frate di Assisi e il nobile signore di Greccio Giovanni Velita realizzarono la rievocazione della nascita di Gesù, ovvero il primo presepe della storia, che nei secoli successivi è stato replicato in tutte le case del mondo.

Ogni anno, come per magia, questo borgo in provincia di Rieti rinnova la tradizione e fa rivivere più di ogni altro luogo l'atmosfera del Natale: ma il 790esimo anniversario andava celebrato a dovere, e così l'edizione 2013-2014 si annuncia ancora più straordinaria del solito. Il 24, 26 e 28 dicembre, e ancora il 1, 4, 5 e 6 gennaio, i visitatori provenienti da ogni parte d'Italia potranno ammirare la sceneggiatura rivisitata, ascoltare le nuove musiche e lasciarsi incantare dal rinnovato e spettacolare impianto di luci; a fare il resto sarà la consueta bellezza del luogo, la sua natura incontaminata, la fedeltà delle scene e dei costumi, la bravura e la devozione degli interpreti. Ma il ricco programma prevede anche mostre fotografiche,



convegni, esposizioni di presepi artistici, mostre di pittura e gli immancabili mercatini natalizi; per il 24 dicembre, inoltre, è prevista la stampa di cartoline speciali con annullo postale filatelico.

Il Presepe di Greccio costituisce un momento di profonda fede cristiana e allo stesso tempo uno spettacolo unico al mondo. C'è infatti un filo indelebile che lega questo luogo a Betlemme: in Palestina si operò il mistero della divina incarnazione di Gesù, mentre a Greccio ebbe inizio, in forma del tutto nuova, la sua mistica rievocazione.

Per la prima volta l'organizzazione del Presepe di Greccio andrà a Betlemme il 21 dicembre per portare in scena la rappresentazione.

Ancora oggi, la celebrazione si snoda attraverso sei quadri viventi, dalla vita dei francescani in queste zone all'accoglienza

da parte di papa Onorio III della Regola scritta da Francesco, dall'autorizzazione concessa dal Santo Padre per la realizzazione del presepe fino al giorno in cui Greccio si trasformò in Betlemme.

Raggiungere questo borgo che sorge nella parte occidentale della provincia di Rieti, a 705 metri di altezza alla sinistra del fiume Velino, diventa anche occasione per scoprire un luogo magico, edificato su speroni di roccia in una posizione che sembra impossibile. Un paese circondato da stupendi boschi di querce ed elci, dove è possibile visitare la "Cappelletta" che sorge nel luogo in cui San Francesco si ritirava in preghiera in una capanna protetta da due piante di carpino. A circa 2 km dal borgo di Greccio, arroccato sulla roccia di un costone boscoso, come un nido di aquila, si erge maestoso il

Santuario del Presepe, uno dei monumenti più importanti della storia del francescanesimo: è qui che Francesco, nella notte del Natale del 1223, rappresentò con personaggi viventi la natività. L'antico borgo medievale, invece, conserva parte della pavimentazione del vec-

chio castello e tre delle sei torri di cui la maggiore trasformata nel XVII° secolo in torre campanaria. Meritano una visita la chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo, la chiesa di S. Maria del Giglio e la sua diruta, oggi restaurata e destinata a Museo

Internazionale del Presepio.

SCHEDA

Luogo – Greccio (RI)

Data – 24, 26 e 28 dicembre, e ancora il 1, 4, 5 e 6 gennaio

Costo – non vi è costo d'entrata
Info – 3408505381

<https://www.facebook.com/pages/Fuoriporta/>

Presepe nel Pozzo di Orvieto

Dal 23 dicembre 2013 al 12 gennaio 2014 si svolgerà la 25^a edizione del Presepe nel Pozzo, il presepio evento sotterraneo del Pozzo della Cava.

Dopo gli Esseni e la trilogia delle Natività mistiche, ritorna puntuale, come ogni cinque anni, il tema più amato di tutti i nostri presepi: l'Angelo, questa volta in una edizione completamente rinnovata e ampliata, con una importante novità. Sarà infatti

il suo racconto si snoderà lungo le grotte del Pozzo della Cava, ricche di ritrovamenti archeologici etruschi, medievali e rinascimentali, che ospiteranno diversi diorami a grandezza naturale con personaggi meccanici a grandezza naturale, eseguiti da professionisti degli effetti speciali teatrali e cinematografici, elementi che, insieme alla precisa ricostruzione storica di usi e costumi della Palestina dell'anno zero,

hanno reso famoso il nostro evento natalizio.

Solo alla fine della storia, nell'ultima grande grotta del percorso archeologico del Pozzo della Cava, alta ben 14 metri, lo spettatore potrà ammirare la Natività salendo lungo una scala che si avvolge dalla base alla cima della cavità e scoprirà che

Non mancherà, ovviamente, il bellissimo angelo di luce sospeso, grazie alla perizia degli esperti speleologi orvietani, all'interno del Pozzo della

Cava, su uno strapiombo di 36 metri sopra la fresca sorgente ipogea.

In occasione di questo presepio "celebrativo", che si preannuncia davvero eccezionale e ricco di sorprese, non mancheranno nemmeno alcuni eventi collaterali: sono previste alcune performance artistiche legate agli altri eventi orvietani, una mostra di opere d'arte sul tema della Natività ed uno speciale annullo filatelico commemorativo di Poste Italiane.



Almanacco BARBANERA 2014

di Lamberto Sella

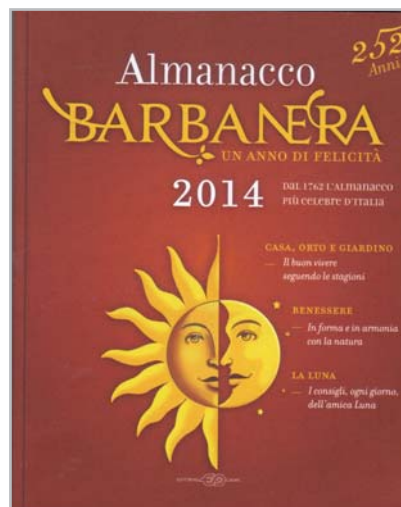
I nostri antenati assiri, babilonesi, egiziani, greci e romani sono stati precursori nello studio dell'astronomia e dell'astrologia applicate alla vita dell'uomo. Il sole e la luna, nella religione egizia, furono innalzati al rango di divinità. Lo studio del cosmo, sul piano astronomico e su quello astrologico era considerato un' unica materia, approfondita e applicata dalla stessa persona. Poi, nel XVI secolo le strade si divisero : l'astronomia proseguì in forma accademica e l'astrologia progredì ugualmente, ma seguendo percorsi paralleli .

Prima di Johann Gutenberg (Magonza, 1394-1464...), inventore dei caratteri mobili di metallo per la stampa, lo scibile umano fin ad allora concepito veniva tramandato oralmente o trascritto a mano: eravamo in presenza di una cultura elitaria riservata a pochi. Ma quanti allora sapevano leggere? Dopo Gutenberg inizia a diffondersi una cultura divulgativa astronomica e astrologica attraverso i lunari prima e gli almanacchi poi. Questi diventano in breve tempo le pubblicazioni popolari più diffuse e più lette lungo tutto lo stivale, poiché diffondono cultura e insegnamenti pratici legati alla influenza degli astri, delle stelle e dei pianeti sulla vita dell' uomo. Nel 1762 viene pubblicato per la prima volta, a Foligno,

"l'Almanacco Barbanera": bastano pochi anni perché diventi il primo della classe conquistando lettori in tutta Italia, tanto che la parola Barbanera diventa sinonimo di almanacco e i concorrenti la usurpano aggiungendola ai propri almanacchi come segno distintivo . Sono trascorsi 252 anni e oggi il "Barbanera" è l'almanacco per definizione , con una tiratura di duemilioni e cinquecentomila copie vendute nel 2013. Il "Barbanera" non si rinnova nella sostanza, ma continuamente si aggiorna diventando, di fatto, lo specchio del tempo in cui viene pubblicato.

La saggezza filosofica del Barbanera è attuale da 252 anni in quanto divulga nozioni ed insegnamenti astronomici ed astrologici di cui ciascuno di noi può tener conto in rapporto alle proprie esigenze.

Nell' edizione del Barbanera per l'anno 2014 (248 pagine), a cadenza mensile, vengono sviluppati questi argomenti) : L'oroscopo del mese,-feste e fenomeni celesti, - effemeridi,- che tempo fa,-segundo le stagioni,-secondo tradizione,-una idea per la festa,-in casa con la Luna(in riferimento al passaggio della luna sui segni dello zodiaco vengono indicati i giorni del mese più adatti per eseguire lavori e attività nel tempo libero e in casa),-amici animali ,-ricette della tradizione,-in forma così,-spezie buone e salutari,-yoga



per tutti,-star bene con la Luna(un calendario mensile che contiene consigli giornalieri in riferimento agli influssi della luna sui segni zodiacali),- orto e giardinaggio . E' stato anche inserito il calendario mensile per coltivare seguendo giornalmente il metodo biodinamico.

All' all'almanacco Barbanera vengono acclusi il "Calendario Barbanera", che elargisce consigli utili per il corpo, la mente, la casa e il giardinaggio, ed un volumetto di 80 pagine dal titolo "L'oroscopo" che reca due sottotitoli invitanti : "Amore" e "Successo". Costo globale 8 euro. Editoriale ED.Campi Si trova in edicola e in libreria. A proposito degli almanacchi così scrisse D'Annunzio in una lettera inviata al parroco di Gardone: "... La gente comune pensa che al mio capezzale io abbia l'Odissea o l'Iliade, o la Bibbia, o Flacco, o Dante, o l'Alcyone di Gabriele D'Annunzio. Il libro del mio capezzale è quello ove s'aduna il 'fiore dei Tempi e la saggezza delle Nazioni': il Barbanera..." (27 febbraio 1934)

TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

 **Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI

 GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

*l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!*

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545



TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272